



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

*Originale*

**DETERMINAZIONE**

n. *14* del 23 MAR. 2016

**Oggetto:** Determina a contrarre ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000. Indizione procedura aperta per l'affidamento delle attività denominate: Porta unica d'Accesso Territoriale (CIG 66343907D1). Onere della spesa a carico del Comune pari € 703.284,99 al netto dell'IVA, (€ 738.449,24 IVA compresa al 5%).

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

*24 marzo 2016*  
in data.....prot. n. *DE/117*

*14 APR. 2016*  
data.....n. *356*

*Fm*

**PREMESSO**

- che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/00) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, e che tra i principi guida della succitata legge assume notevole rilevanza quello dell'integrazione tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Ente Locale e dall'Azienda Sanitaria Locale;
- che già con atto deliberativo di G.M. n. 2312 del 30/06/00 era stato approvato l'Accordo di Programma per l'Integrazione Socio-Sanitaria stipulato il 22/06/2000 tra il Comune di Napoli e la A.S.L. NA1 che ha rappresentato il primo passo dell'integrazione istituzionale in materia socio-sanitaria e con il quale si è assunto che il bisogno dell'utente si connota come bisogno complesso di presa in carico globale della persona a cui fornire risposte sociali che non possono essere disgiunte da quelle sanitarie;
- che la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*", definisce la PUAT Porta Unica di Accesso come "l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, orientata alla logica della "presa in carico della persona", portatrice di molteplici esigenze;
- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale ha nel corso degli anni inteso favorire un percorso di accesso dei cittadini ai servizi socio sanitari attraverso la P.U.A.T., la costruzione di un sistema di integrazione sociosanitaria che deve consentire, a partire da un modello funzionale, di raggiungere un modello organico di cogestione dell'accesso relativamente ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari;
- Che con l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2013/2015 terza annualità adottato con Deliberazione n. 770 del 20/11/2016, la Giunta Municipale ha stabilito di dare continuità alle PUAT, per assicurare il supporto operativo strategico per il recepimento unitario della domanda dei servizi socio-sanitari e sociali di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e partecipata;
- che la PUAT rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie ed è quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata e partecipata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale) previsti dalle schede 3.7 del Piano Sociale di Zona;

**RILEVATO**

- che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile atteso che l'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la continuità di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari;
- Che l'eccessiva parcellizzazione dei servizi, infatti, unita alla complessità dei bisogni, che esigono risposte molteplici, articolate ed unitarie, rendono imprescindibile lo sviluppo di un sistema di ingresso ai servizi lineare che permetta al cittadino/utente di ricevere anche più risposte da un unico punto di accesso;

- che per la pianificazione, la programmazione e la progettazione di un sistema integrato d'offerta di servizi e di prestazioni è indispensabile che i due comparti, sanitario e sociale condividano risorse, professionalità e procedure di gestione per l'accesso e anche procedure di valutazione, presa in carico ed erogazione dei servizi;
- che in tal senso appare necessario per l'ottimale governance del sistema integrato dei servizi socio sanitari assicurare una forte regia centrale in un intervento articolato territorialmente;
- che per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate indire una procedura aperta per la selezione - attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - degli Enti cui affidare le attività denominate: Porta unica d'Accesso Territoriale - Sistema Informativo delle prestazioni sociosanitarie, approvando il Bando di gara, il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e il relativo Prospetto economico che si allegano al presente atto;

### PRESO ATTO

- che con Deliberazione n. 172 del 16/02/2016 la Giunta Comunale, ha stabilito, tra l'altro, di garantire l'attività delle PUAT provvedendo alla variazione dell'esercizio provvisorio - ai sensi dell'art.163 del TUEL - mediante l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del relativo capitolo di spesa nel redigendo bilancio 2016-2018 - annualità 2016 per Finanziamento Regionale - Fondo regionale Piano sociale di zona 2015 III annualità come di seguito indicato:

#### PARTE ENTRATA:

Dotazione: € 4.080.825,72

Titolo 2°

Tipologia 101 - Categoria 1

Capitolo 202841/1 denominato "Fondo regionale Piano Sociale di zona 20102841/1-4"

Servizio responsabile Entrata 4091

Piano dei Conti: E. 2.01.01.02.001

Stanziamiento di cassa € 2.040.412,86

#### PARTE SPESA:

Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato	Cap.	Descrizione	Importo Dotazione	Stanziamiento di cassa	Serv. Resp. spesa
12	2	1	3	102841/3	Prestazioni di servizi - area disabili - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1	€ 2.000.330,50	€ 800.000,00	4095

- Che con lo stesso atto la Giunta Municipale ha provveduto ad AUTORIZZARE il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale ad apporre il vincolo giuridico sullo stanziamento per la somma presunta di € 800.000,00 per la realizzazione della PORTA UNICA D'ACCESSO su Missione 12 - Programma 2 - Titolo 1 (Magroaggregato 3 - capitolo N.I. denominato Prestazioni di servizi - Area Disabili - Fondo regionale L. 328/00 - Vincolo Entrata CAP. 202841/1)

### DATO ATTO

- che non si è provveduto alla suddivisione in lotti, in quanto la prestazione risulta unica ed indivisibile, atteso che deve essere assicurata una procedura univoca, standardizzata e

condivisa su tutto il territorio cittadino per superare la logica settoriale e frammentaria degli interventi e garantire il monitoraggio e la valutazione del complesso processo di accesso ai servizi Socio-Sanitari, azioni fondamentali per favorire una pianificazione ed una programmazione adeguata e razionale delle risorse disponibili e/o da attivare in risposta ai bisogni della popolazione, sempre più esposta al rischio di marginalità e fragilità sociale;

- che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis del decreto legislativo 81/2008 non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;

## **RITENUTO OPPORTUNO**

precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;
- l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;
- le clausole essenziali sono quelle indicate negli allegati Bando, Disciplinare e CSA;
- relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, presso l'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in piazza Municipio – Palazzo San Giacomo –, entro il termine previsto dal bando di gara con l'esatta dicitura della procedura alla quale si intende partecipare e secondo le modalità stabilite all'interno del Disciplinare e del Capitolato;
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;
- che, ai sensi dell'art 57 comma 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006, "*qualora, in esito all'esperimento della procedura aperta, ... non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura*" si farà ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

## **VISTI**

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

## **EVIDENZIATO**

- Che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;

## **DETERMINA**

1. Indire procedura aperta per l'affidamento delle attività denominate: Porta unica d'Accesso Territoriale (CIG 66343907D1) approvando il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato

Speciale d'Appalto e il relativo Prospetto economico che si allegano al presente atto a formare parte integrale e sostanziale;

2. Precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di realizzare un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari;
- l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate Porta unica d'Accesso Territoriale così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;
- le clausole essenziali sono quelle indicate negli allegati Bando, Disciplinare e CSA;
- relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. Provvedere alla diffusione del Bando mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BURC, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, all'Albo Pretorio, per il tramite delle sedi URP circoscrizionali e attraverso i mezzi di diffusione attivati da questa Amministrazione (sito telematico del Comune di Napoli);

4. Stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, presso l'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in piazza Municipio – Palazzo San Giacomo –, entro il termine previsto dal bando di gara con l'esatta dicitura della procedura alla quale si intende partecipare e secondo le modalità stabilite all'interno del Capitolato;

5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;

6. Provvedere alla prenotazione della somma prevista pari a € 703.284,99 al netto dell'IVA, (€ 738.449,24 IVA compresa al 5%) sul Capitolo 102841/3 (Miss.12, Progr. 2, Titolo 1, Macroaggr. 3) denominato "Prestazioni di servizi – area disabili – Fondo regionale L. 328/00 – Vincolo Entrata CAP. 202841/1."

7. Stabilire che, ai sensi dell'art 57 comma 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006, "*qualora, in esito all'esperimento della procedura aperta, ... non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura*" si farà ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

8. Subordinare la liquidazione all'effettivo introito delle somme dovute da parte della Regione Campania;

9. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, articolo 183 del D.Lgs. 267/2000, così come coordinato con il D.Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

10. Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale – Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;

11. Dare mandato al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare Forniture e Servizi per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

Il Dirigente  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale  
dott.ssa  Giuletta Chieffo

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative  
SERVIZIO Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

DETERMINAZIONE n. 14 del 23/3 / 2016

Progn 4800/2016

Al sensi dell'articolo 181, comma 4 D.Lg. 267 del 18/8/2000 e dell'articolo 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento classificatore

12.2.1.3 EP.2016 cap 102841/3 O.G. 206

13/04/2016

data .....

 IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE  
REG. ALL. (INDICE GEN. N° 356-DEL 14-04-2016)

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 11-5-16

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 356.....DEL 14-04-2016.

**COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 66343907D1 - I.1)**

**Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale** – Via Salvatore Tommasi 19 – cap 80134 Napoli; tel. 081.7953241 – fax 081.7959976.

Sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email [inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it](mailto:inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it);

Responsabile unico del procedimento (RUP): Dirigente Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, C.S.A.) sono disponibili all'indirizzo [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi). Le

offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di

Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: *“Porte Uniche di Accesso territoriali”*. **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi categoria 25. Luoghi

di svolgimento delle attività: territorio cittadino. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: Affidamento Porte uniche di accesso, volte a garantire un

supporto operativo strategico per il recepimento unitario della domanda dei servizi socio-sanitari e sociali di natura domiciliare, residenziale e semi-

residenziale a gestione integrata e compartecipata. **II.1.6)** CPV: 85312400-3

**II.1.8)** Divisione in Lotti: NO. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 703.284,99 al netto dell'Iva. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono

rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

**II.3)** Durata dell'appalto: 12 mesi. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i

concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. 10 del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: fondi trasferiti dalla Regione Campania ex L.328/00 e L.R. 11/2007. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, **allegando** alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al **par. 13.3** del **Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai **par. 13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8 e 13.9** del **Disciplinare**. **III.2.2)** **Capacità economico-finanziaria**: due referenze bancarie di cui al **par. 8.2** del **Disciplinare** di gara. I. **III.2.3)** **Capacità tecnico-professionale**: a) i requisiti relativi sono indicati al paragrafo 8.3 del disciplinare amministrativo, formante parte integrante del presente bando e pubblicato sul sito web del comune. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 16** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 90 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 10 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del **Disciplinare**).



L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 50, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_. IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del \_\_\_\_\_, in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel Disciplinare dal par. 12 al par. 15. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore \_\_\_\_\_, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. VI.3)

**Informazioni complementari:** Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del par. 19 del **Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si

12

rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi). VI.4.1) Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Il Dirigente**



13

## DISCIPLINARE DI GARA

### *Premesse*

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
  2. Prestazione oggetto dell'appalto
  3. Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
  4. Soggetti ammessi alla gara
  5. Condizioni di partecipazione
  6. Modalità di presentazione della documentazione
  7. Comunicazioni
  8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
  9. Subappalto
  10. Cauzione provvisoria
  11. Contributo ANAC
  12. Modalità presentazione dell'offerta
  13. Contenuto della Busta A
  - 13.1 Cauzione
  - 13.2 Istanza
  - 13.3 Dichiarazioni
  - 13.4 Dichiarazione CCIAA
  - 13.5 Documentazione capacità economico-finanziaria
  - 13.6 Documentazione capacità tecnico-organizzativa
  - 13.7 Documentazione ex art. 49 del Codice
  - 13.8 Passoe
  - 13.9 Scheda anagrafica
  14. Contenuto Busta B
  15. Contenuto Busta C
  16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica
  17. Svolgimento gara e aggiudicazione provvisoria
  18. Aggiudicazione definitiva
  19. Informazioni complementari
  - 19.1 Protocollo di Legalità
  - 19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari
  - 19.3 Codice di comportamento
  20. Sanzioni
- 

g

5

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Premesse**

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale)

**1. Oggetto, importo e durata dell'appalto**

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 54 comma 2 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), per l'affidamento delle attività denominate "Porte uniche di accesso Territoriali" volte a garantire un supporto operativo strategico per il recepimento unitario della domanda dei servizi socio-sanitari e sociali di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata.

**L'importo** a base d'asta è pari a € 703.284,99 al netto dell'IVA, (€ 738.449,24 IVA compresa al 5%) CIG 66343907D1

Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ del Servizio \_\_\_\_\_

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è la dott.ssa Giulietta Chieffo,

[inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it](mailto:inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it)

[inclusionesociale@comune.napoli.it](mailto:inclusionesociale@comune.napoli.it)

La durata dell'appalto è di 12 mesi dalla data di avvio delle attività. La stazione appaltante si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 11 Dlg.vo 163/06

L'appalto è finanziato con fondi trasferiti dalla Regione Campania ai sensi della Legge 328/00 e della Legge Regionale 11/2007.

**2. Prestazioni oggetto dell'appalto**

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: La P.U.A.T. rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie. La P.U.A.T. è, quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata e compartecipata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2013 - 2015 - Terza annualità tra il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 centro, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.770 del 20/11/2015, a far data dalla sottoscrizione dello stesso l'attività delle PUAT è estesa

5

alla fascia d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21), ai fini della valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi di minori con bisogni complessi.

Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitariamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.

Nell'ambito delle attività e dei compiti della P.U.A.T., indicati nella normativa vigente, la ditta aggiudicataria, in stretto raccordo con gli operatori messi a disposizione dal Distretto socio sanitario e dal Comune, dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- **raccolta e prima istruttoria** di tutte le proposte d'accesso ai servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale a gestione integrata e compartecipata proveniente dalla cosiddetta rete formale del cittadino e necessitanti di una valutazione integrata;
- **istruttoria, calcolo ed imputazione** della quota di spesa sociale a carico dei nuovi utenti ovvero di quelli per i quali si attiva la revisione/verifica/rinnovo delle prestazioni; inserimento del valore ottenuto nella cartella per la valutazione UVI per l'inserimento nel relativo verbale; trasmissione ai Servizi comunali competenti ed agli Enti che erogheranno la prestazione del verbale UVI, entro 15gg dalla firma degli utenti per accettazione;
- **informatizzazione delle Schede SVAMA** e di tutte le ulteriori schede di valutazione multidisciplinare;
- **raccordo costante e collaborazione con il Servizio Sociale Professionale** del Comune di residenza dell'utente, con gli operatori del Distretto e gli enti erogatori;
- **raccordo operativo con l'U.V.I.** attraverso la gestione dell'agenda, l'organizzazione dei lavori e la calendarizzazione delle sedute della stessa;
- **gestione del sistema informatizzato**, predisposto su indicazione del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale, in collaborazione con l'ASL, per la raccolta e valutazione dei dati;
- **monitoraggio e registrazione sul sistema informativo dei progetti** personalizzati programmati per il proprio ambito territoriale di riferimento; concorso nel monitoraggio delle attività secondo indicatori quali: tempo che intercorre tra l'accoglienza della domanda di accesso e l'invio alla UVI o ad altri servizi competenti, rapporto tra domanda e offerta (numero delle segnalazioni, numero delle risposte, costi ecc.), grado di soddisfazione dei cittadini attraverso la somministrazione di appositi questionari.

**3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti**

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

**4. Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal

successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo;
- gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

### **5. Condizioni di partecipazione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 - primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 - secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) (consorzi stabili).

### **6. Modalità di presentazione della documentazione**

- 6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali

imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- 6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000; In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.

- 6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (Introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al **cinque per mille** dell'importo a base d'asta, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.

### 7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di *posta elettronica certificata e/o fax indicati dai concorrenti*.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione dell'indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

### 8. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Ai sensi degli artt. 41 e 42 del Codice i concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### -8.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex art. 41 del Codice -

-a) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate (in originale) da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari.

**N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.** Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Codice, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi (es. Inizio attività da meno di tre anni) di produrre le referenze bancarie, può provare il possesso della capacità economico-finanziaria producendo qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante;

#### -8.2 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 42 del Codice

a) Esecuzione, nel triennio 2012, 2013, 2014, di **prestazione analoghe** a quella oggetto della gara (servizi di segretariato sociale e ogni attività di Welfare d'accesso)

18

per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi. Il requisito in caso di RTI deve essere posseduto dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.

**b) Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una équipe minima costituita da:**

- n.1 figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza di almeno cinque anni in attività di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione;
- n.1 figura professionale con laurea e con esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di servizi analoghi.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso del requisito di tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

**La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).**

## **9. Subappalto**

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto e in nessun caso è consentito il subappalto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## **10. Cauzione provvisoria**

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in

2

10

sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

## 11. Contributo ANAC

Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- i) mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità ([www.anac.it](http://www.anac.it)) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- ii) mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione" presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento.

La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura.

## 12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di gara, al **Protocollo Generale - Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna - ove, per qualsiasi motivo, - il plico stesso - non giungesse a destinazione in tempo utile.

**12.1** Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

**N.B.** La mancata separazione dell'offerta economica da quella tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le

offerte plurime, tardive, condizionate, alternative o espresse in aumento.

### **13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"**

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

#### **13.1 Cauzione provvisoria**, di cui al paragrafo 10.

#### **13.2. Istanza di partecipazione**

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

#### **In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:**

- I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In particolare:

**In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009,

occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti,** occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

**o in alternativa**

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**13.3. Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:**

- A) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole

previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; - **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;

- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ALLEGANDO le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in

particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;
- **Q)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- **R)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

[www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);

**S)** di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

**T)** Si impegna, in caso di aggiudicazione, ad eseguire l'appalto, per l'intera durata dell'affidamento, con personale in possesso dei requisiti così come indicati all'art. 9 del Capitolato prestazionale. A tal fine si impegna a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti.

**U)** di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 11 Dlg.vo163/06.

**N.B. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 0,8% del valore del contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine. Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al codice di comportamento si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% del contratto. In caso di eventuale ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice di comportamento si procederà alla risoluzione del contratto..**

15

**13.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:**

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica

ovvero in caso di mancata iscrizione alla CCIAA:

- gli estremi identificativi dello statuto e dell'atto costitutivo, con indicazione dell'oggetto sociale e dei soggetti con potere di rappresentanza nonché ogni altro documento idoneo ad identificare l'Ente partecipante.

*N.B. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e geie, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi o consorzi artigiani, devono essere rese anche dalle consorziate esecutrici.*

**13.5. Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice) di cui al paragrafo 8.1 del presente disciplinare di gara.**

- referenze bancarie, di cui al paragrafo 8.1 lett.a);

**13.6. Documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 42 del Codice) di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara.**

- attestazione di aver eseguito nel triennio 2012, 2013, 2014, **prestazioni analoghe** a quella oggetto della gara (servizi di segretariato sociale e ogni attività di Welfare d'accesso) per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi;
- attestazione di avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una equipe minima costituita da:

n.1 figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza di almeno cinque anni in attività di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione;

n.1 figura professionale con laurea e con esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di servizi analoghi.

**13.7 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice, in caso di avvalimento.**

**13.8 Documento Passoe**, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla

procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**13.9. Scheda Anagrafica contenente informazioni circa:** l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. Iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL.

**14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"**

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

**15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"**

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta con tre cifre decimali dopo la virgola senza arrotondamento;
- l'aliquota IVA applicata;
- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- l'indicazione, **a pena di esclusione**, dell'importo relativo ai costi di sicurezza (riferiti ai costi da rischi specifici o aziendali), ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice.

Il concorrente può inserire nella Busta C, in separata busta sigillata recante la dicitura "Giustificazioni ex art. 87 comma 2 del Codice", le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del Codice.

**16 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica - Offerta economicamente più vantaggiosa**

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

<b>Progetto Tecnico</b>	<b>fino a 90 punti</b>
<b>Offerta Economica</b>	<b>fino a 10 punti</b>

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

	<b>QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>	<b>FINO A 90 PUNTI</b>
	<b>CONOSCENZA DEL CONTESTO CITTADINO CON RIFERIMENTO ALLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLE PERSONE ANZIANE E/O CON DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE</b>	<b>Fino a 15</b>
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Descrizione del contesto cittadino con riferimento alle problematiche specifiche delle persone anziane e/o con disabilità e delle loro famiglie	<b>10</b>
a2	Descrizione delle problematiche specifiche relative al sistema di integrazione socio-sanitaria	<b>5</b>
	<b>B OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	<b>FINO A 10</b>
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
b1	Chiarezza, concretezza, misurabilità	<b>5</b>
b2	Coerenza rispetto al: - problema/territorio cittadino - priorità della programmazione cittadina	<b>5</b>
	<b>C ATTIVITÀ DA REALIZZARE</b>	<b>FINO A 16</b>
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare (con riferimento all'articolo 4 del Capitolato) La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
c1	Descrizione delle attività con articolazione in fasi e tempi	<b>6</b>
c2	Modello operativo e organizzativo	<b>5</b>
c3	Organizzazione risorse umane	<b>5</b>
	<b>D LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI PER GLI INTERVENTI</b>	<b>FINO A 12</b>
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere l'approccio metodologico e gli strumenti di lavoro adottati, con riferimento ai modelli teorici utilizzati La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
d1	Approccio metodologico	<b>6</b>
d2	Strumenti di lavoro	<b>6</b>
	<b>E MONITORAGGIO</b>	<b>FINO A 5</b>
	Monitoraggio - Strumenti di Monitoraggio che s'intende adottare (ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno del capitolato)	<b>5</b>
	<b>F PROGETTO VALUTATIVO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>FINO A 15</b>
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	

f1	Obiettivi conoscitivi	5
f2	Metodologia	5
f3	Strumenti di lavoro	5
<b>G PROPOSTA MIGLIORATIVA</b>		<b>FINO A 12</b>
<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività migliorative che intende realizzare con riferimento al processo di integrazione sociale. Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi</i>		
g1	Coerenza	4
g2	Efficacia	4
g3	Fattibilità	4
<b>H PARTNERSHIP (ESTERNA ALL'EVENTUALE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)</b>		<b>FINO A 5</b>
<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>		
h1	Numero e caratteristiche degli enti coinvolti	2
h2	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	3

<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>FINO A 20 PUNTI</b>
Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA applicata e del ribasso in valore percentuale.	

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale del Dirigente del Servizio proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, secondo quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 207/2010, il seguente metodo: "**Aggregativo Compensatore**".

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

**C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (a);

**n** = numero totale dei requisiti;

**W<sub>i</sub>** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

**V(a)<sub>i</sub>** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

**Σ<sub>n</sub>** = sommatoria.

**a)** Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di V(a)<sub>i</sub>, sarà utilizzato il metodo previsto alla lett. a) punto 4 dell'All. P (attribuzione di un

gr

punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della commissione):

I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

**Ci (per Ai <= Asoglia) = X \* Ai / Asoglia**

**Ci (per Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) \* [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]**

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

**Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40/80.**

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua. In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

### **17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria**

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 3. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del Codice.

### **18. Aggiudicazione definitiva**

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) nel file "Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse**

***l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).***

**19. Informazioni complementari**

Si applicano al presente appalto:

**19.1 Protocollo di Legalità**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

**ART. 2**

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle Informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del

decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

iii) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

**ART. 8**

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

**Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni

conseguente iniziativa.

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

**19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

34

## **20. Sanzioni**

Ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione pari al cinque per mille dell'importo a base d'asta. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al par. 13.3.

26



35



Direzione Centrale  
Welfare e servizi educativi

**Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città solidale**

**CAPITOLATO D'APPALTO**  
**per l'affidamento delle attività denominate:**  
**Porta Unica d'Accesso Territoriale**  
**CIG 66343907D1**

**Capo I**  
**Oggetto dell'affidamento**

**Art. 1**  
**Oggetto**

Il presente capitolato disciplina le attività delle Porte uniche di accesso, volte a garantire un supporto operativo strategico per il recepimento unitario della domanda dei servizi socio-sanitari e sociali di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata.

Oggetto del seguente capitolato è l'affidamento delle Porte Uniche di Accesso Territoriali (di seguito P.U.A.T.).

La presente selezione è articolata in un lotto unico come di seguito indicato:

<b>Lotto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CIG</b>
<b>UNICO</b>	Porte uniche d'accesso territoriale	<b>66343907D1</b>

**Art. 2**  
**Durata**

L'affidamento delle attività oggetto del presente capitolato ha la durata di 12 mesi con decorrenza dalla nota formale di inizio attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'affidatario. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 163/06.

**Art. 3**  
**Importo**

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio è pari a € 703.284,99 al netto dell'IVA, (€ 738.449,24 IVA compresa al 5%). Trattandosi di

prestazioni comprese nella Tabella A parte II e III allegata al D.P.R. 633/72 l'I.V.A. è dovuta, in relazione alla configurazione giuridica dell'aggiudicataria.

*Non sussistono rischi da interferenza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis del decreto legislativo 81/2008.*

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto e alla realizzazione delle azioni progettate. Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti. In ogni caso, nessuna altra retribuzione (o rimborso) sarà comunque dovuta da parte dell'appaltatore all'impresa aggiudicataria se non quella relativa alla prestazione oraria effettivamente resa.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

#### Art. 4

##### Descrizione delle attività

La P.U.A.T. rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema integrato delle prestazioni socio-sanitarie. La P.U.A.T. è, quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2013 - 2015 - Terza annualità tra il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 centro, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.770 del 20/11/2015, a far data dalla sottoscrizione dello stesso l'attività delle PUAT è estesa alla fascia d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21), ai fini della valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi di minori con bisogni complessi.

Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.

Nell'ambito delle attività e dei compiti della P.U.A.T., indicati nella normativa vigente, la ditta aggiudicataria, in stretto raccordo con gli operatori messi a disposizione dal Distretto socio sanitario e dal Comune, dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- ▲ **raccolta e prima istruttoria** di tutte le proposte d'accesso ai servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale a gestione integrata e partecipata proveniente dalla rete formale del cittadino e necessitanti di una valutazione integrata e delle richieste di valutazione di casi complessi di natura sociosanitaria relativi alla fascia d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21).
- ▲ **istruttoria, calcolo ed imputazione** della quota di spesa sociale a carico dei nuovi utenti ovvero di quelli per i quali si attiva la revisione/verifica/rinnovo delle prestazioni; inserimento del valore ottenuto nella cartella per la valutazione UVI per l'inserimento nel relativo verbale; trasmissione ai Servizi comunali competenti ed agli Enti che erogheranno la prestazione del verbale UVI, entro 15gg dalla firma degli utenti per accettazione;
- ▲ **informatizzazione delle Schede** SVAMA e di tutte le ulteriori schede di valutazione multidisciplinare;

- ▲ **raccordo costante e collaborazione con il Servizio Sociale Professionale** del Comune di residenza dell'utente, con gli operatori del Distretto e gli enti erogatori;
- ▲ **raccordo operativo con l'U.V.I.** attraverso la gestione dell'agenda, l'organizzazione dei lavori e la calendarizzazione delle sedute della stessa;
- ▲ **gestione del sistema informatizzato**, predisposto su indicazione del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale, in collaborazione con l'ASL, per la raccolta e valutazione dei dati;
- ▲ **monitoraggio e registrazione sul sistema informativo dei progetti** personalizzati programmati per il proprio ambito territoriale di riferimento; concorso nel monitoraggio delle attività secondo indicatori quali: tempo che intercorre tra l'accoglienza della domanda di accesso e l'invio alla UVI o ad altri servizi competenti, rapporto tra domanda e offerta (numero delle segnalazioni, numero delle risposte, costi ecc.), grado di soddisfazione dei cittadini attraverso la somministrazione di appositi questionari.

**Art. 5  
Operatori P.U.A.T**

Il gestore dovrà erogare il servizio avvalendosi di una équipe di lavoro stabile con l'impiego, in ciascuna PUAT, delle seguenti figure professionali:

- ▲ n.1 **Assistente Sociale** per ogni P.U.A.T. con relativo titolo di studio ed iscrizione all'Albo professionale e con almeno due anni di comprovata esperienza in servizi analoghi.
- ▲ n.1 **Impiegato d'ordine** per ogni P.U.A.T. in possesso di diploma di scuola media secondaria con specifiche e documentate competenze e abilità informatiche con esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi.

In particolare, i compiti dell'**Assistente Sociale** sono:

- ▲ coordinamento e raccordo tra i Servizi Sociali Territoriali, Servizi sanitari competenti e gli enti erogatori delle prestazioni socio-sanitarie;
- ▲ partecipazione, insieme agli altri soggetti, alla programmazione territoriale delle prestazioni integrate;
- ▲ presa in carico delle proposte d'accesso, segnalate dai vari punti di snodo, che necessitano di prestazioni sociali e sanitarie in raccordo con l'U.V.I.;
- ▲ monitoraggio, verifica e controllo del servizio svolto dall'Ente gestore, anche tramite periodici incontri con i referenti comunali, nonché la redazione di atti amministrativi ed ulteriori atti inerenti il servizio;
- ▲ istruttoria per la convocazione dell'UVI cui presenza con funzioni di verbalizzante,
- ▲ tutte le attività volte a garantire il corretto funzionamento delle P.U.A.T. così come previsto al successivo art.7 del presente disciplinare.

L'**Impiegato d'ordine** svolge compiti di segreteria nonché di imputazione dei dati informativi nel sistema informativo delle prestazioni socio-sanitarie. In particolare esso si occupa:

- ▲ dell'istruttoria, calcolo ed imputazione della quota di spesa sociale a carico dei nuovi utenti ovvero di quelli per i quali si attiva la revisione/verifica/rinnovo delle prestazioni; inserimento del valore ottenuto nella cartella per la valutazione UVI per l'inserimento nel relativo verbale; trasmissione ai Servizi comunali competenti ed agli Enti che erogheranno la prestazione del verbale UVI, entro 15gg dalla firma degli utenti per accettazione;
- ▲ dell' informatizzazione delle Schede SVAMA e di tutte le ulteriori schede di valutazione multidisciplinare;
- ▲ del monitoraggio delle prestazioni attraverso la realizzazione di reports che verranno tempestivamente comunicati secondo modalità e tempi individuati dal Servizio Politiche d'Inclusione-Sociale - Città Solidale.

## **Art. 6 Organizzazione del servizio**

L'ente aggiudicatario metterà a disposizione presso le sedi territoriali gli arredi, le attrezzature fisse e mobili (telefoni, fax, computer, connessione internet e altro) e ogni altro strumento utile all'erogazione del servizio, nonché il materiale di consumo. La sede dovrà essere organizzata in maniera tale da ospitare le attività delle équipes sia per quanto riguarda il back-office, che le azioni direttamente rivolte agli utenti; dovrà, dunque, avere spazi accoglienti e idonei, garantendo la necessaria privacy e rendendo possibile anche la contemporanea presenza degli operatori convocati per le U.V.I.

Il coordinamento generale delle attività svolte dalla ditta aggiudicataria all'interno della P.U.A.T., resta in capo al Comune/ASL mediante propri referenti che svolgeranno anche compiti di verifica e di valutazione delle attività stesse.

La P.U.A.T., svolgerà, inoltre, attività di supporto ai Servizi del Comune di Napoli e della ASL Napoli 1 Centro per le attività di valutazione e monitoraggio dei servizi. La P.U.A.T. si realizza, ai fini dell'unitarietà di accesso, a livello locale e si articola concretamente sul territorio attraverso le diverse sedi messe a disposizione dall'ASL-Comune operanti per cinque giorni a settimana. A tal fine, l'ente affidatario deve garantire la costituzione di 10 P.U.A.T., dislocate una per ogni Municipalità del territorio cittadino.

## **Art. 7 Modello operativo**

L'integrazione socio-sanitaria presuppone un approccio unitario alla persona che mira a superare la parcellizzazione e la separazione degli interventi; la realizzazione di ciò si ottiene attraverso la programmazione concertata tra servizi sociali e sanitari, strutturalmente fondata sulla presa in carico complessiva del bisogno socio-sanitario del cittadino. A tal fine l'ASL e il Comune condividono l'obiettivo strategico di un sistema unico di accoglienza della domanda in grado di aprire al cittadino tutta la gamma di opportunità offerta dalla rete locale dei servizi e consentirgli quindi di percorrere, a partire da un solo punto di accesso al sistema dei servizi, l'intera rete dei servizi sociali e sanitari.

La trasmissione delle richieste ai servizi competenti e il coordinamento delle convocazioni U.V.I. avviene attraverso un apposito protocollo di accesso nonché una modulistica integrata.

Gli attori della P.U.A.T. dovranno discriminare il bisogno espresso dal cittadino - valutazione di primo livello - ed avviare un percorso di accesso al sistema dei servizi che, a seconda dell'intensità delle situazioni problematiche espresse, semplici o complesse, possa prevedere l'invio ai servizi - sanitari o sociali - o l'attivazione della valutazione multidimensionale finalizzata ad una presa in carico integrata. Ad un bisogno semplice corrisponde l'erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociali che non richiedono una valutazione multidimensionale; ad un bisogno complesso, invece l'erogazione di prestazioni integrate sociali e sanitarie per il quale è necessaria la definizione di un progetto personalizzato in sede di Unità di Valutazione Integrata che preveda il coinvolgimento di molteplici professionalità.

La richiesta di accesso può essere attivata dal singolo cittadino interessato, da un familiare, parente o componente della rete informale (es. vicinato), da un tutore giuridico, da Servizi sanitari (UO ospedaliere, UO distrettuali ecc; strutture residenziali), da altri servizi sociali dell'ambito territoriale presso i nodi della rete formale territoriale.

In tutti i casi in cui la segnalazione/richiesta non è stata effettuata dal diretto interessato, occorre prevedere di acquisire la liberatoria affinché P.U.A.T e UVI possano operare il processo d'integrazione socio-sanitaria. In riferimento alla proposta d'accesso la P.U.A.T. raccoglie e analizza le richieste, le integra attraverso le schede di valutazione attualmente in uso e attiva le unità di valutazione integrata.

La PUAT è il luogo fisico dove vengono valutate le richieste di prestazioni socio-sanitarie, attraverso un percorso articolato nelle seguenti fasi:

- ▲ segnalazione;
- ▲ valutazione multidimensionale;

- ▲ attuazione del progetto individualizzato;
- ▲ monitoraggio e valutazione.

In ognuna di queste fasi la P.U.A.T. svolge funzioni di collettore cui convogliare ogni richiesta d'intervento congiunto, al fine consentire ed attuare un percorso assistenziale unitario ed integrato. In quanto interfaccia tra le diverse unità periferiche, il Punto d'accesso territoriale si attiva con la segnalazione proveniente dalla cosiddetta "rete formale", attraverso un apposito modulo definito "Proposta d'accesso" che rappresenta l'inizio formale del procedimento amministrativo.

Ai fini della valutazione multidimensionale delle condizioni sociali, sanitarie e di autosufficienza del paziente e dei bisogni assistenziali dello stesso, effettua una ricognizione e raccolta delle schede di valutazione SVAMA/SVAMDI, interfacciandosi con i coordinatori sociali e sanitari. Una volta effettuata l'istruttoria preliminare convoca le U.V.I., durante le quali il personale delle porte svolge funzioni di verbalizzante della seduta. Successivamente alla redazione del piano assistenziale a cura dell'U.V.I. a seconda del bisogno assistenziale attiva percorsi diversi:

- ▲ Per le prestazioni domiciliari la P.U.A.T. provvede ad inviare con cadenza settimanale i progetti individualizzati agli enti erogatori che traducono quest'ultimo in termini di piano esecutivo. La P.U.A.T. fungerà da mediatore tra l'ente erogatore, gli utenti e i servizi istituzionali, effettuando un monitoraggio dei progetti sia dal punto di vista qualitativo che dei tempi di rivalutazione.
- ▲ Per le prestazioni residenziali e semi-residenziali a gestione diretta essa provvede ad inviare il progetto all'U.O.C. competente dell'ASL NA 1 Centro che inserisce l'utente in lista d'attesa e predispone il ricovero. In riferimento a quest'ultimo la Porta riceve la comunicazione di avvenuto inserimento per il tramite dell'U.O.C. e successivamente informazioni circa le variazioni del piano assistenziale. La P.U.A.T., in ultimo, informa la rete territoriale in caso di dimissioni del paziente convocando l'UVI.
- ▲ Per le prestazioni residenziali e semi-residenziali accreditate la Porta trasmette l'esito della valutazione e il progetto personalizzato all'U.O. Distrettuale competente che autorizza il ricovero dell'utente presso la struttura accreditata.
- ▲ Per tutte le suindicate prestazioni provvede, inoltre, all'istruttoria, calcolo ed imputazione della quota di spesa sociale a carico dei nuovi utenti ovvero di quelli per i quali si attiva la revisione/verifica/rinnovo delle prestazioni; inserimento del valore ottenuto nella cartella per la valutazione UVI per l'inserimento nel relativo verbale; trasmissione ai Servizi comunali competenti ed agli Enti che erogheranno la prestazione del verbale UVI, entro 15gg dalla firma degli utenti per accettazione.

Le P.U.A.T., ai fini di adeguata programmazione, comunicano mensilmente i dati relativi ai ricoveri in strutture residenziali e semi, nonché l'attivazione delle prestazioni domiciliari. In riferimento alla documentazione di ogni singolo utente essa curerà l'archiviazione delle cartelle personali, dove confluiranno il Piano assistenziale individualizzato, il Piano esecutivo nonché i verbali di valutazione multidimensionale, la proposta d'accesso ed ogni altra documentazione utile. Per la regolare esecuzione delle funzioni le P.U.A.T. dovranno attenersi alle indicazioni e alle linee d'indirizzo programmate congiuntamente dai due enti attraverso appositi protocolli operativi, vademecum, circolari.

Eventuali ritardi nei pagamenti derivanti dalla mancata o incompleta trasmissione dei provvedimenti autorizzatori saranno addebitati all'ente gestore.

L'ente aggiudicatario provvederà a fornire e distribuire la modulistica relativa alla valutazione, progettazione ed esecuzione dei progetti di assistenza individualizzata al Comune e all'ASL.

**Art. 8**  
**Sedi Operative**

Le attività dovranno essere rese nelle sottoelencate sedi operative, individuate - con la sottoscrizione in data 15 gennaio 2003 del *Protocollo di Intesa sull'Assistenza Domiciliare Integrata* - dai due Enti Comune di Napoli e ASL Napoli 1 Centro:



<b>Municipalità</b>	<b>D.S. Asl Napoli 1 Centro</b>	<b>Indirizzo</b>
1^ Chiaia Posillipo	N.24	Via Chiatamone, n. 33
2^ Avvocata - Mercato Pendino	N.31	Corso Garibaldi , n. 395
3^ Stella S. Carlo	N.29	Via Don Bosco, n.4/F
4^ S.Lorenzo Vicaria - Poggioreale	N.33	Via Gianturco, n. 99
5^ Arenella - Vomero	N.27	Via Giacinto Gigante, n. 242
6^ Barra-S.Giovanni-Ponticelli	N.32	Via Fratelli Grimm, n. 1
7^ Miano-Secondigliano -S.Pietro	N.30	Piazzetta del Casale, n. 22
8^ Chialano-Piscinola Marianella - Scampia	N.28	Via Emilio Scaglione, trav. L. Compagnone, n. 464
9^ Soccavo - Pianura	N.26	Via Antonino Pio, n. 160
10^ Bagnoli - Fuorigrotta	N.25	Via Diocleziano, n. 330

#### **Art. 9**

##### **Sistema informativo delle prestazioni socio-sanitarie**

L'ente aggiudicatario si impegna a mantenere e apportare tutte le necessarie modifiche al sistema informativo delle prestazioni socio sanitarie predisposto su una piattaforma on line, secondo le indicazioni operative del Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale e dell'ASL.

Il Sistema informativo, coerentemente con quanto predisposto nelle linee guida regionali il garantisce la possibilità di verificare tempestivamente, attraverso la raccolta di dati uniforme su tutto il territorio, l'andamento dei servizi, il raggiungimento degli obiettivi, le criticità e le possibili proposte per sviluppare e migliorare l'offerta dei servizi.

Il sistema informativo segue, secondo una precisa strategia informatica, per l'innovazione dell'organizzazione, l'obiettivo principale di divenire uno strumento di dialogo tra gli attori di sistema, di verifica della qualità dei servizi e del processo di budgetting, nonché mezzo per l'assolvimento dei debiti informativi nei confronti della Regione e altri enti istituzionali. Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, evolutiva ed il monitoraggio del sistema informativo sanitario e socio-sanitario in essere al momento dell'aggiudicazione dell'appalto e delle applicazioni in uso.

#### **Art. 10**

##### **Gruppo di coordinamento**

~~Al fine di garantire una corretta gestione del servizio e ricondurre ad unitarietà gli atti programmatici dell'ASL e del Comune, le procedure di accesso, il sistema di valutazione multidisciplinari, le prestazioni e le modalità di funzionamento delle U.V.I. sarà istituito un gruppo di coordinamento, composto da un referente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale, il Coordinatore sociale, il Coordinatore sanitario e un'assistente sociale referente per ogni punto di accesso territoriale, designato dall'ente aggiudicatario.~~

In un ottica di programmazione partecipata e per garantire l'unitarietà degli interventi su tutto il territorio cittadino il Servizio Politiche di Inclusione - Città Solidale si riserva la facoltà di convocare periodicamente riunioni di coordinamento al fine di verificare l'andamento generale del servizio, nonché affrontare le eventuali criticità inerenti l'organizzazione e l'erogazione dello stesso.

GA

**Art. 11**  
**Vigilanza e controllo di qualità**

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, mantiene le proprie funzioni di indirizzo, di coordinamento e programmazione delle attività svolte. La rilevazione dei bisogni, l'esame dei casi, l'individuazione dei soggetti a rischio, le modalità di intervento degli operatori, la programmazione e la verifica dei singoli interventi socio-assistenziali, sono di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale in concertazione con i C.S.S.T.

L'inosservanza delle disposizioni da parte dell'ente appaltante costituisce inadempimento e dà titolo all'applicazione delle penali previste e all'eventuale risoluzione del contratto. L'Affidataria è tenuta a collaborare con il servizio comunale per verificare l'efficacia delle prestazioni ed attuare le indicazioni finalizzate a migliorare la qualità del servizio. La vigilanza ed il controllo delle attività compete al Comune, in particolare compete al Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale, verificare e valutare la congruità e la puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente. L'Affidataria è tenuta a presentare relazioni trimestrali relative al servizio svolto, che costituiranno lo strumento formale di verifica. L'Affidataria, d'intesa con il servizio competente, potrà servirsi di ulteriori strumenti elaborati in proprio per le verifiche e le valutazioni del servizio. L'ente aggiudicatario, altresì, collabora con il Comune nell'adempimento dei debiti informativi richiesti dal complesso processo di informatizzazione dei servizi socio-sanitari.

**CAPO II**  
**NORME AMMINISTRATIVE**

**Art. 12**  
**Obblighi dell'affidatario**

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della ragione sociale del soggetto;
3. cessione dello stesso;
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli - Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;

g

- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turnover, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art. 7 c. 3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007; ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis del decreto legislativo 81/2008 non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

### **Art. 13**

#### **Modalità di pagamento**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)"

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

### **Art. 14**

#### **Rapporti con il Comune**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

**Art. 15**

**Trattamento dei dati personali**

- Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
- Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
- L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza;
- L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere;
- L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate;
- L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune;
- L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003;
- Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

**Art. 16**

**Deposito cauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006. Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

**Art. 17**

**Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui al presente capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

**Art. 18**

**Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale- Città Solidale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a €260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC N. 254 del 24 aprile 2014.

g

**Art. 19**

**Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- ▲ grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato;
- ▲ sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- ▲ impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ▲ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- ▲ gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

**Art. 20**

**Obbligo di continuità del servizio, interruzione**

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

**Art. 21**

**Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

**Art. 22**

**Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

*Protocollo di legalità*

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-



contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI  
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca

- dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
  - g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

**ART. 3**

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

**ART. 8**

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

**Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

**Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento,*

igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

**Programma 100**

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

**Art. 23**

**Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Art. 24**

**Clausole contrattuali**

Il Servizio sarà regolato dal presente capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'affidamento e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

**Art. 25**

**Condizioni particolari di esecuzione del contratto**

Allo scopo di perseguire la continuità nell'intervento assistenziale individualizzato e di contenere il turn over degli operatori sociali, in ossequio a quanto disposto dall'art. 69 del Dlgs 163/2006 e ss.mm ii, l'aggiudicataria si impegna, se tenuto, all'applicazione di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL della cooperazione sociale.



## PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI  
e  
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA/AFFIDAMENTO

*Porte Uniche di Accesso Territoriali  
Determinazione Dirigenziale n..... del .....*

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

40

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- ~~esclusione dalla procedura di gara/affidamento;~~
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data \_\_\_\_\_

**COMUNE di NAPOLI**

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

d.ssa Giulietta Chieffo

Timbro del Soggetto concorrente  
e  
Firma del legale rappresentante

**Prospetto economico Gara Puat per 12 mesi nelle dieci Municipalità del Comune di Napoli**

Operatori	Ore complessive per 12 mesi (6h/gg.x304 gg. Feriali) x 10 Municipalità	Costo orario	Importo 12 mesi
Impiegato d'ordine (C1)	18.240	16,95	€ 309.168,00
Assistente Sociale (D2)	18.240	19,07	€ 347.836,80
<b>Subtotale</b>			€ 657.004,80
<b>LOTTO UNICO</b>			
Spese generali di gestione (pari al 4% delle spese per il personale)			
			€ 26.280,19
Manutenzione Sistema Informativo			
			€ 10.000,00
Stampa modulistica, attrezzature			
			€ 10.000,00
Totale al netto dell'IVA			
			€ 703.284,99
Totale compreso IVA al 5%			
			€ 738.449,24

51

43